

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI CAVAGLIETTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Anticipazione di Tesoreria per l'Esercizio 2019 (Art. 222, D.LGS. n. 267/2000 e Art. 2, comma 3-BIS, del Decreto Legge 28 Gennaio 2014).

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20,45** convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

				Presenti	Assenti
1)	LANARO	Laura	Sindaco	X	
2)	OIOLI	Mario Francesco	Vice Sindaco	X	
3)	GNAPPA	Anna	Assessore		X
TOTALI				2	1

Assente giustificato risulta la Signora Gnappa Anna.

Assiste il Segretario Comunale Lorenzi d.ssa Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il sig. Lanaro arch. Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta; invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28.Nov.2018.

OGGETTO: Anticipazione di Tesoreria per l'Esercizio 2019 (Art. 222, D.LGS. n. 267/2000 e Art. 2, comma 3-BIS, del Decreto Legge 28 Gennaio 2014).

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamato il contratto per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale stipulato in data 19/01/2012 n. 304 di Rep. con il Banco Popolare di Novara Agenzia di Cavaglio d'Agogna.

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale fino a tutto il 31 dicembre 2018 eleva a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al d.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

Considerato che l'utilizzo di somme a specifica destinazione deve essere deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio, in modo tale che il tesoriere possa effettuarlo su richiesta dell'ente.

Visto il Conto Consuntivo anno 2017 approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 30.Apr.2018 ed appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2017 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 344.224,77 e sono così ripartite:

Entrate titolo I (competenza)	Euro 272.724,64
Entrate titolo II	Euro 36.461,98
Entrate titolo III	Euro 35.038,15
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 344.224,77

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2019 è di Euro **143.426,98**, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

Ritenuto pertanto opportuno richiedere al tesoriere in primo luogo l'utilizzo in termini di cassa dei fondi a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art.74 del D.Lgs. 118/2011, nonché un'anticipazione nei limiti di €. 143.536,82, in modo da far fronte ad eventuali deficienze di cassa in attesa di accrediti di trasferimenti erariali da parte della Banca d'Italia, precisando che gli interessi su tale anticipazione decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme.

Dato atto che l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 al Cap. 10180601.

Visto il decreto legislativo n. 267/2000 T.U.E.L..

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dagli Assessori presenti:

DELIBERA

- 1) Di autorizzare il ricorso al Tesoriere del Comune – BPM, Filiale di Cavaglio d'Agogna, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per l'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi concedibili e cioè per un importo di €. 143.426,98 (pari a 5/12 dei primi tre titoli dell'Entrata così come indicato all'art. 222, comma 1, del succitato T.U.E.L.) e successive modifiche, D.Lgs. 118/2011 .
- 2) Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione in modo che gli interessi passivi e le provvigioni, che saranno capitalizzati dalla Banca alla fine di ciascun trimestre, non superino la complessiva somma di €. 310,00 iscritta in bilancio a tale titolo: il superamento del suddetto limite potrà avvenire, ove particolari esigenze lo rendessero indispensabile, soltanto previa adozione di specifica deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, di aumento dello stanziamento iniziale per interessi passivi e provvigioni.
- 3) Di vincolare irrevocabilmente a favore di BPM filiale di Cavaglio d'Agogna, tutte le entrate dei primi tre titoli del bilancio di entrata del Comune, il tutto fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi maturandi interessi ed accessori.
- 4) Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione, secondo le effettive necessità di cassa, mediante emissione di appositi ordini di riscossione da trarsi sull'apposita risorsa relativa ad "anticipazione di tesoreria" e di disporre il successivo rimborso al tesoriere mediante emissione di apposito mandato di pagamento da trarsi sull'apposito intervento relativo a "rimborsi di anticipazione di cassa".
- 5) Di impegnarsi inoltre a corrispondere sulle somme anticipate l'interesse nella misura prevista dall'art. 10 del contratto del Servizio di Tesoreria.
- 6) Di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione – annualità 2019 al Cap. 10180601.
- 7) Di disporre, inoltre, l'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione mediante l'attivazione degli stessi da parte del Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.
- 8) Di impegnarsi infine ad adottare trimestralmente apposita deliberazione per l'emissione del mandato di pagamento da trarsi su apposito intervento del bilancio di previsione dell'esercizio in corso che presenta sufficiente stanziamento a favore di BPM Filiale di Cavaglio d'Agogna per la liquidazione degli interessi e provvigioni.
- 9) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale per i provvedimenti di competenza.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese:

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
f.to Lanaro arch. Laura

IL SEGRETARIO
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio li 20.Dic.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione nella sezione Albo Pretorio del sito internet istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20.Dic.2018 al 04.Gen.2019 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cavaglietto li 20.Dic.2018.

IL MESSO COMUNALE
f.to Gaboli Valter

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Lorenzi d.ssa Dorella
